

Rotary



49° ANNO ROTARIANO
2014 - 2015

Presidente R.I.:
Gary C.K. Huang
Governatore Distretto 2072:
Ferdinando Del Sante
Presidente Rotary Club Lugo:
Alessandro Svegli Compagnoni
e-mail: alessandro.svegli@studiostupazzoni.it
Segretario:
Maurizio Montanari
e-mail: montanari@studiobuccellimontanari.it
cell.: 347 2536631

Consiglio direttivo
Vice Presidente – Incoming
Paolo Contarini
Past President:
Gabriele Longanesi
Consiglieri:
Paolo Pasquali
Angelo Benedetti
Maurizio Della Cuna
Giuseppe Falconi
Bruno Pelloni
Massimo Santandrea

Tesoriere:
Giovanni Della Bella
Prefetto:
Vincenzo Minzoni

Riunioni rotariane:
Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì, ore 20:30

Hotel Ala d'Oro, Corso Matteotti, 56 48022 - Lugo
(salvo non diversamente comunicato tramite il bollettino, il sito e gli sms)

Non conviviali: 3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

a cura della segreteria



Bollettino ROTARY CLUB LUGO

N° 14 del 13 novembre 2014



Serata del 13 novembre 2014

APPUNTAMENTI:

20 novembre 2014

Per soli soci, ore 20,00, c/o Ala d'Oro apericena – seconda tornata elettorale 2015/16 per soli soci.

27 novembre 2014

Conviviale INTERCLUB, per soci ed ospiti, ore 20,15 c/o Ala d'Oro
Relatore Dott. Mario Guidi,
Presidente Nazionale
Confagricoltura



Diciamo subito che è stata una bellissima serata! Si è parlato di Arte, a più voci, con il Nostro Enzo Babini e con Giovanni Barberini.

Di Enzo, per chi non lo sapesse, ricordiamo che, dopo,(e durante), la carriera lavorativa come insegnante presso istituti d'arte in Sardegna, a Siena ed infine a Faenza, si è distinto vincendo premi alle mostre italiane di ceramica e scultura... ha esposto Sue opere a Ferrara, Bologna, Milano, Roma, Napoli, Assisi e Ravenna in Italia, mentre all'estero le Sue opere sono arrivate in Francia, Spagna, Germania, Australia, Usa, Cina, Messico, Giappone etc. etc.

Con la propria Arte ha portato a termine progetti come:

Cinque continenti, una sola terra (opere eseguite con le terre dei 5 continenti)

Voci dal profondo (opere eseguite con terre oceaniche)

Presepi monumentali

Interpretazione e realizzazione dei 100 Canti della Divina Commedia

Ha coniato la medaglia commemorativa del Giubileo 2000, donata al Santo Padre ed ai Presidenti degli stati europei.

Esposizioni permanenti delle sue opere sono, al momento, nel prestigioso Museo Internazionale della Porcellana di Cing-De-Zhen (Cina) ed al Museo Statale A.S. Pushkin di Mosca.

Nella Sua carriera "artistica" ha vinto medaglie d'oro, premi nazionali ed internazionali, e dal 2011 è socio onorario della Federazione Italiana Unesco, associata alla Federazione Mondiale.....

Con il Suo stile, ricco di calore ed umanità, ci ha descritto, sforzandosi di essere breve (ma si vedeva chiaramente che avrebbe voluto dirci tanto di più...), le tre opere che aveva portato con se', raffiguranti inferno, purgatorio e paradiso..... le tre tavole hanno letteralmente preso vita, semplicemente accendendo una luce posizionata dietro di esse, regalando ai presenti una bella emozione.... da qui ha preso lo spunto Giovanni Barberini per la Sua bellissima relazione, sicuramente "difficile", ma al tempo stesso appassionante.

PRESENZE INCONTRO DEL 13 NOVEMBRE 2014: Totale partecipanti 37
Soci 67, presenze 26, soci ed ospiti 11, compensati 6: percentuale presenze 48,00%

Ricordiamo per i pochi che non lo conoscevano che Barberini lavora dal 2002 per la pubblica amministrazione del Comune di Lugo, (è attualmente responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco) ed è appassionato, da sempre, di arte, avendo scritto numerosi brani critici per diversi artisti del nostro territorio (fra cui Enzo Babini), e ha tenuto decine di conferenze sull'arte e sulla filosofia.

Per Barberini, una possibile lettura della divina Commedia è quella del viaggio nella luce, dalle tenebre dell'Inferno fino alla luce, non descrivibile, del Paradiso, dove, secondo le parole di Dante, ci sono cose non ripetibili, non memorizzabili per la mente umana, in sostanza non ci possono essere parole per descriverle (eppure le trova! visto che poi ci sono 33 canti dedicati al Paradiso...), a meno di ricorrere alla metafora: l'indicibile, Dante lo dice appunto tramite la metafora....

Anche Platone era ricorso ai miti, quando il linguaggio tradizionale non era sufficiente a descrivere le cose! (la caverna di Platone, anche qui il viaggio dalle tenebre, dove si vedono le ombre, alla luce)... qualche critico, nei secoli, ci ha visto anche una sorta di prefigurazione del Cristianesimo. Barberini ha poi citato il filosofo tedesco del medioevo Meister Eckhart (1260 – 1328), con la Sua opera “il grano di senape”, nella quale ritorna la relazione fra luce (intesa anche come purezza di cuore) e capacità di vedere distintamente, finalmente, le cose.

La luce “fontale”, ovvero divina, diventa emanata, e quindi percepibile, attraversando le cose terrene (l'uomo).... e quindi tutti abbiamo colto la citazione fatta poco prima da Enzo, con le Sue tre opere.....

Barberini ha poi concluso il Suo intervento approdando alla filosofia di Nietzsche (uno degli autori più criticati, controversi, amati ed odiati, di sempre), con la critica forte espressa verso il pensiero di Platone, ma alla fine pervenuto ad un percorso

simile (il crepuscolo, ed anche l'apogeo dell'umanità, anche in questo la luce, per individuare i chiaro-scuri, c'entra, eccome!)

Insomma... tantissimi spunti di riflessione per i numerosi presenti!!

Al termine della riuscita serata il Presidente Alessandro Svegli Compagnoni ha consegnato ai due Relatori un omaggio (creato dall'amico Paolo Ponzi) in tema rotariano.

Alla serata hanno inoltre partecipato l'Assessore del Comune di Lugo Fabrizio Lolli, ed i giornalisti Lorenza Montanari ed Amalio Ricci Garotti: a tutti loro è stato consegnato in segno di amicizia il tagliandetto del ns. club.

In chiusura il presidente ha inoltre ricordato che il Rotary Valle del Savio, come tutti gli anni, organizza un Interclub dell'Amicizia, aperto a tutti i Rotariani, per domenica 23 novembre, con ritrovo presso la Pieve di Monte Sorbo, nei pressi del “cammino di San Vicinio”, e successiva conviviale in agriturismo della zona presso Mercato Saraceno. Chi fosse interessato può prenotare direttamente presso il Club Valle del Savio, o rivolgersi alla ns. segreteria, entro il 19 novembre.

Da ultimo, una nota tecnica... nei giorni scorsi è stato approvato il bilancio definitivo dell'Annata 2013/2014 (presidente Gabriele Longanesi).

Per la prima volta nella storia del ns.club, è stato superato il muro dei 40.000 euro di erogazioni per services (locali od internazionali); generando inoltre un piccolo avanzo di bilancio, ovviamente riportato al nuovo esercizio.

A presto, buon Rotary!

Alcune immagini della serata...





Il 13 novembre è la Giornata Mondiale della Gentilezza

Nella sua ultima lettera mensile di novembre il Governatore Del Sante ci esorta a rispondere al male dilagante e alla violenza, con la consapevolezza di quello che possiamo fare: “Facciamo anche noi la nostra parte, non abbiamo scuse passiamo all’azione per il bene, per l’umanità”.

A questo proposito il Presidente del Rotary Club di Parma, Pierpaolo Dall’Aglia, ci segnala come è nata la Giornata Mondiale della Gentilezza.

Nel 2000, all’inizio del suo anno di Presidenza del Rotary Club di Parma, Giorgio Aiassa, parlando con il Sindaco della sua città, Elvio Ubaldi, riceve l’invito ad incentrare il suo mandato sulla diffusione del principio rotariano del “servire” (“oltre a svolgere il tuo lavoro impiega un po’ del tuo tempo anche per fare qualcosa per gli altri e per la società”). E’ un’ottima idea, ma un po’ astratta e difficile da realizzare.

Poco tempo dopo sua moglie, Marta, apprende, attraverso internet, che il World Kindness Movement (Movimento Mondiale per la Gentilezza) ha convocato il terzo Congresso Internazionale a Singapore dove il Governo locale, con un apposito ufficio, coinvolge ed incita i propri cittadini a raggiungere il benessere comune attraverso la Gentilezza. Le sembra una pista da seguire.

Convince così il marito a partecipare al Congresso Internazionale del Movimento, dopodichè si troveranno tanto coinvolti e partecipi da decidere di fondare, con altri soci rotariani, il Movimento Italiano per la Gentilezza.

Scopo del Movimento è di diffondere quanto più possibile il principio ispiratore, che vuole in ognuno di noi la disponibilità a comprendere i problemi del nostro prossimo e cercare di risolverli, ricevendone in cambio la soddisfazione intima e preziosa di aver aiutato qualcuno. Poi, più concretamente, nella nostra epoca e nel nostro contesto sociale, l’obiettivo emergente risulta essere una più profonda e concreta diffusione della gentilezza fra i concittadini, del senso civico, del rispetto delle regole, della cosa pubblica, dell’ambiente e delle persone, nel quadro di una più armonica convivenza tra gli uomini.

Il 13 novembre (e non solo quel giorno), perciò, cerchiamo di favorire il “servire” e facciamo della gentilezza la nostra “arma”.

